

# Atto del Sindaco Metropolitano

---

Il giorno 30/07/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 178**

DIREZIONE GENERALE

Fasc. 03.01.06/2/2024

## DIREZIONE GENERALE

**Oggetto:** *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027.*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

1. approva lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. dà atto che trattasi di documento di natura programmatica e di indirizzo che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, sulla base del quale sarà definita la compatibilità finanziaria per predisporre gli schemi di Bilancio 2025-2027 e il quadro degli Obiettivi operativi collegati al Programma di mandato;
3. dà atto che sarà presentato al Consiglio metropolitano nei tempi previsti dal regolamento di contabilità armonizzata;
4. dà atto che il Collegio dei Revisori ritiene, in analogia a quanto avvenuto con lo schema di Dup 2024-2026, di rilasciare il parere sulla Nota di aggiornamento del Dup (NADUP) 2025-2027 da presentare in concomitanza con lo schema di Bilancio di previsione;
5. dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto definisce i principali indirizzi per il quadro delle risorse finanziarie e di personale.

#### **Motivazione:**

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli stessi e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Il processo di programmazione del Documento unico di programmazione (DUP) prevede che entro il 31 luglio<sup>1</sup> ne venga approvato lo Schema, mentre entro il 15 novembre<sup>2</sup> venga approvato lo schema della Nota di aggiornamento (NADUP).

Lo Schema del DUP viene approvato con atto del Sindaco metropolitano e presentato all'Organo consiliare entro il 31 luglio; la Nota di aggiornamento del DUP si configura come lo schema del DUP definitivo e viene approvata dal Consiglio metropolitano entro il mese di dicembre.

Lo schema di DUP ha l'obiettivo di individuare le *variabili chiave* per la costruzione dello scenario sul quale costruire i principali indirizzi e definire il quadro delle risorse finanziarie e di personale.

Entro il 15 settembre il Sindaco metropolitano, con proprio atto di indirizzo, valuterà se modificare e/o aggiornare le indicazioni contenute nel DUP: sulla base di tale atto il Responsabile dei Servizi Finanziari predisporrà il Bilancio tecnico contenente le proiezioni aggiornate, in equilibrio, in termini di attendibilità e di compatibilità dello schema di bilancio 2025-2027.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>3</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. h) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MONTALTO VALERIO – DIREZIONE GENERALE e BARBIERI ANNA AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

### **Allegati:**

- 1) *Schema del Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2027.*

---

<sup>1</sup> Art. 11 Regolamento di contabilità armonizzata;

<sup>2</sup> Art. 12 Regolamento di contabilità armonizzata;

<sup>3</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

*h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'ente;*

*omissis*

*Bologna, li 30/07/2024*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>4</sup>*

---

<sup>4</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).



*Area Risorse Programmazione e Organizzazione  
Servizio Programmazione Strategica Controllo e Statistica*

# SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## 2025-2027

## Indice

<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>3</b>
<b>CAP 1 IL CONTESTO ESTERNO: LO SCENARIO ISTITUZIONALE E DELLA FINANZA PUBBLICA</b>	<b>6</b>
<b>CAP 2 IL CONTESTO INTERNO: IL QUADRO ISTITUZIONALE, ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO</b>	<b>13</b>
<b>CAP 3 GLI INDIRIZZI DI BILANCIO</b>	<b>22</b>
<b>CAP 4 LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA</b>	<b>26</b>

## NOTA METODOLOGICA

### SCHEMA DI RIFERIMENTO DEL DUP AL 31 LUGLIO

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione. Il processo di programmazione del DUP prevede che, entro il 31 luglio venga approvato lo schema del DUP mentre entro il 15 novembre deve essere approvato lo schema della nota di aggiornamento. Lo schema del DUP, viene approvato con atto del Sindaco e notificato all'organo consiliare.

Lo schema della nota di aggiornamento viene predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e si configura come lo schema del DUP definitivo. La nota di aggiornamento al DUP viene presentata in Consiglio da parte del Sindaco e approvata con le medesime modalità previste dal presente regolamento per l'approvazione del bilancio.

Lo schema di DUP presentato entro il 31 luglio ha l'obiettivo di individuare le *variabili chiave* per la costruzione dello scenario iniziando a delineare il quadro generale sul quale costruire i principali indirizzi e definire il quadro delle risorse finanziarie e di personale. Lo schema di riferimento del DUP tratta:

- ✓ **IL CONTESTO ESTERNO: LO SCENARIO ISTITUZIONALE E DELLA FINANZA PUBBLICA:** una valutazione dello scenario istituzionale e del quadro macroeconomico e i relativi riflessi sull'Ente;
- ✓ **IL CONTESTO INTERNO: IL QUADRO ISTITUZIONALE, ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO:** una valutazione del quadro istituzionale interno, del quadro organizzativo ed economico e delle variabili che incidono nella predisposizione del nuovo Bilancio 2025-2027;
- ✓ **GLI INDIRIZZI DI BILANCIO:** la predisposizione degli indirizzi di bilancio su cui costruire la proposta di Bilancio tecnico;

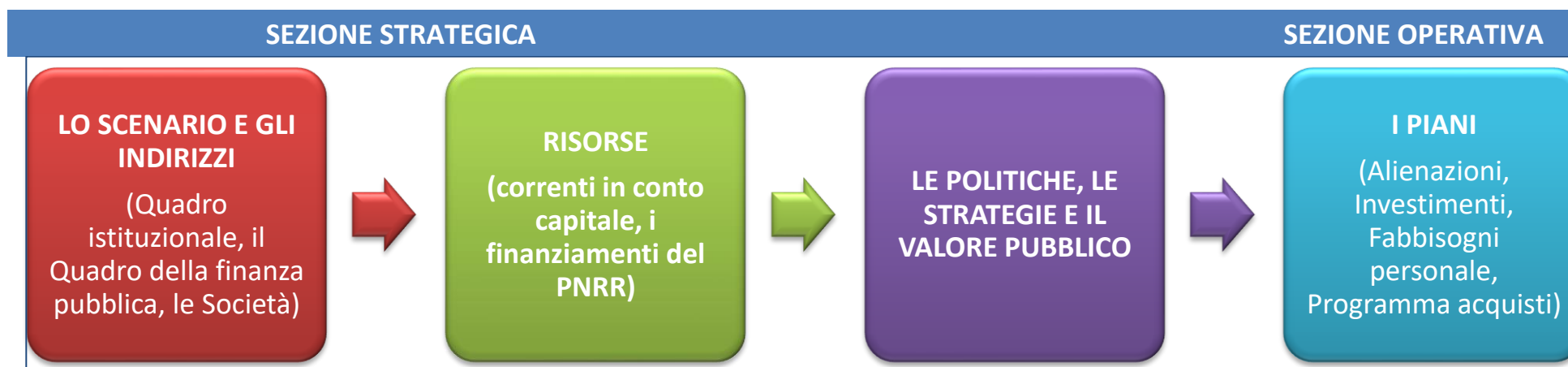
- ✓ **LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA** – una valutazione, rispetto al contesto esterno ed interno, del quadro del valore pubblico e degli obiettivi operativi del DUP.

## **SCHEMA DI RIFERIMENTO DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP AL 15 NOVEMBRE (NADUP)**

Lo schema di riferimento della Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (NADUP) della Città metropolitana di Bologna, ha come obiettivo quello di evidenziare *il collegamento tra lo scenario istituzionale e di contesto, le politiche dell'Ente, le risorse (i finanziamenti e la destinazione) e la programmazione strategica.*

*La NADUP è il documento strategico nel quale si evince il collegamento tra la finalizzazione dell'azione amministrativa e la creazione di Valore Pubblico e cioè l'insieme degli impatti prodotti sui livelli di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario degli utenti, degli stakeholders, dei cittadini dei propri territori di riferimento.*

### **SCHEMA DI RIFERIMENTO DEL DUP**

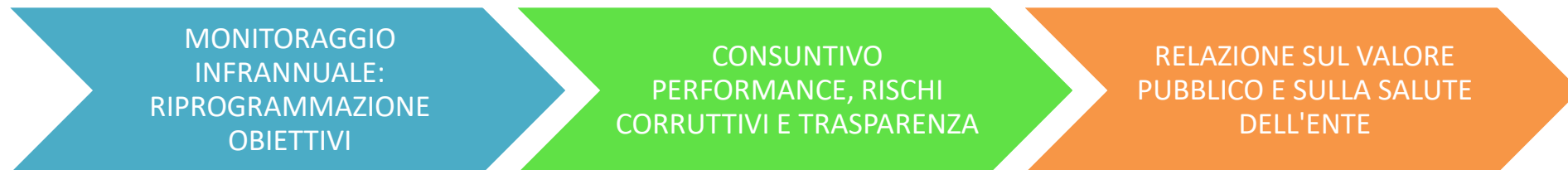


## IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE – RENDICONTAZIONE STRATEGICA (VALORE PUBBLICO)

### LA PROGRAMMAZIONE



### LA RENDICONTAZIONE



## CAP 1 IL CONTESTO ESTERNO: LO SCENARIO ISTITUZIONALE E DELLA FINANZA PUBBLICA

### IL CONTESTO ISTITUZIONALE ESTERNO

Le elezioni amministrative dell'8-9 maggio hanno interessato 45 Comuni della città metropolitana di Bologna su 55 (pari al 48,2% della popolazione metropolitana). In città metropolitana hanno votato il 64,01% degli aventi diritto, in calo rispetto al 2019 (71,29%); l'affluenza maggiore si è registrata a Fontanelice con il 73,79%, quella minore a Grizzana Morandi dove si è recato a votare solo il 56,61% degli elettori.

Dei 45 Comuni in cui si è votato, sono 42 i Sindaci eletti al primo turno, mentre è stato necessario il turno di ballottaggio a Casalecchio di Reno, Castel Maggiore e Pianoro. In termini di schieramento politico, il centrosinistra ha prevalso in 34 comuni, il centrodestra in 6 e i civici in 5. Nei Comuni con popolazione maggiore di 15.000 abitanti sono stati eletti 7 Sindaci di centrosinistra, due civici e uno di centrodestra (Molinella).

Rispetto alla situazione precedente (definita con le elezioni amministrative 2023 a Camugnano e Castel D'Aiano) hanno cambiato "colore" 5 Comuni: 2 sono passati dal centrosinistra al centrodestra (Molinella e Malalbergo), 2 dal centrosinistra a liste civiche e uno dal centrodestra a liste civiche (Monterenzio).

Di seguito i nomi dei Sindaci nei 45 Comuni in cui si è votato (in grassetto i comuni >15.000 abitanti; sottolineati i comuni al ballottaggio):

Anzola dell'Emilia (Paolo Iovino), Argelato (Claudia Muzic), Baricella (Omar Mattioli), Bentivoglio (Alice Vecchi), Borgo Tossignano (Mauro Ghini), Calderara di Reno (Giampiero Falzone), Casalecchio di Reno (Matteo Ruggeri), Casalfiumanese (Beatrice Poli), Castel di Casio (Daniele Bertacci), Castel Guelfo di Bologna (Claudio Franceschi), Castel Maggiore (Luca Vignoli), Castel San Pietro Terme (Francesca Marchetti), Castello d'Argile (Alessandro Erriquez), Castenaso (Carlo Gubellini), Castiglione dei Pepoli (Tommaso Tarabusi), Crevalcore (Marco Martelli), Dozza (Luca Albertazzi), Fontanelice (Gabriele Meluzzi), Galliera (Stefano Zanni), Granarolo dell'Emilia (Alessandro Ricci), Grizzana Morandi (Franco Rubini), Lizzano in Belvedere (Barbara Franchi), Loiano (Roberto Serafini), Malalbergo (Massimiliano Vogli), Marzabotto (Valentina Cuppi), Medicina

DUP - Documento unico di programmazione 2025-2027 Città metropolitana di Bologna

(Matteo Montanari), Minerbio (Roberta Bonori), Molinella (Bruno Bernardi), Monte San Pietro (Monica Cinti), Monterezeno (Davide Lelli), Monzuno (Bruno Pasquini), Mordano (Nicola Tassinari), Ozzano dell'Emilia (Luca Lelli), Pianoro (Luca Vecchietini), Pieve di Cento (Luca Borsari), Sala Bolognese (Emanuele Bassi), San Benedetto Val di Sambro (Alessandro Santoni), San Giorgio di Piano (Paolo Crescimbeni), San Lazzaro di Savena (Marilena Pillati), San Pietro in Casale (Alessandro Poluzzi), Sant'Agata Bolognese (Giuseppe Vicinelli), Sasso Marconi (Roberto Parmeggiani), Valsamoggia (Milena Zanna), Vergato (Giuseppe Argentieri), Zola Predosa (Davide Dall'Omo).

**L'8 e il 9 maggio** si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, il Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, è stato eletto al Parlamento Europeo, di conseguenza, data l'incompatibilità delle cariche, ci saranno delle nuove elezioni regionali in Emilia Romagna, calendarizzate per il 17 e 18 novembre.

## **EMERGENZA ALLUVIONE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Con delibera del Consiglio dei Ministri dello scorso 20 marzo è stato prorogato il termine dello stato di emergenza di 12 mesi tenuto conto che gli interventi per il superamento del contesto di criticità sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza 2023 non può ritenersi conclusa. Ad aggravare ulteriormente la situazione del 2023, il territorio della Città metropolitana di Bologna è stato colpito nuovamente, fra il 20 e 21 maggio nonché dal 23 al 25 giugno scorso, da eventi alluvionali di portata più ridotta, ma che comunque hanno comportato la chiusura o la modifica/limitazione del transito veicolare di alcuni tratti stradali (ad esempio il ponte della SP 27 sul torrente Samoggia in località Savigno).

Con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per gli eventi meteorologici avversi che si sono verificati nei giorni di maggio 2024, dal 14 al 16 maggio e dal 20 al 23 nei territori di alcuni Comuni delle province della regione fra cui anche Bologna. Lo stato di crisi regionale ha una durata di 120 giorni che decorrono dalla data del 14 maggio 2024. A seguito degli avvenimenti di giugno

DUP - Documento unico di programmazione 2025-2027 Città metropolitana di Bologna

la stessa Regione ha inviato al Governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per le eccezionali avversità atmosferiche e i conseguenti danni avvenute tra il 20 e il 29 giugno scorso.

Pertanto l'anno 2025 rimarrà al centro della programmazione strategica ed economica, per proseguire con gli interventi e le attività di ricostruzione al fine di creare le condizioni per una piena ripresa delle attività produttive e della vita sociale delle comunità colpite.

## **QUADRO DI FINANZA PUBBLICA**

Le previsioni economiche e il quadro di finanza pubblica per il triennio 2025/2027 sono delineati dal Documento di economia e Finanza (DeF) 2024 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024. Su scala regionale occorre tenere conto, al fine di garantire la necessaria connessione fra i processi di programmazione dei vari livelli di governo del sistema pubblico, dell'ultimo documento approvato e pubblicato che consiste nel Documento di economia e finanza regionale 2025-2027 (Defr) approvato con delibera della Giunta regionale n. 1285 del 24 giugno 2024.

La Nota di aggiornamento al DeF (NADEF) dovrà essere presentata alle Camere entro il 27 settembre 2024 per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DeF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica.

In attesa della nota di aggiornamento del DeF 2024, delle scelte che con la Legge di Bilancio 2025 verranno attuate sulla finanza locale, le valutazioni effettuate in questa occasione tengono conto, oltre ai documenti sopra menzionati, anche dell'ultima statistica "PIL E INDEBITAMENTO AP" dell'ISTAT del 1° marzo 2024 e dell'ultimo Rapporto sulla politica di bilancio dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) del giugno scorso.

Rispetto alle previsioni contenute nel DUP 2024/2026 e nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, emerge come l'economia italiana nel corso del 2023 abbia dimostrato una resilienza superiore alle attese, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità politica, elevata inflazione e da un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Sempre rispetto al contesto interno, il Rapporto sulla politica di bilancio pubblicato dall'UPB dello scorso giugno ha validato lo scenario macroeconomico tendenziale del DeF 2024, sottolineando però i numerosi rischi (guerra in Ucraina e in Medio Oriente) che sono nel complesso bilanciati nel breve periodo, ma orientati prevalentemente al ribasso nel medio termine; le previsioni sono esposte a shock esogeni, quali le tensioni geopolitiche e la fragilità del commercio mondiale, oltre che a rilevanti incertezze sull'evoluzione del PNRR e degli investimenti nell'edilizia. I fattori di rischio sulle prospettive macroeconomiche del nostro Paese per i prossimi anni restano orientati al ribasso, così come le attese sul contesto economico globale.

Le previsioni contenute nel Def 2024 si riferiscono allo scenario tendenziale, ovvero a legislazione vigente; il Governo ha infatti scelto di non includere nel Def il quadro programmatico giustificando tale scelta con la transizione verso un nuovo sistema di regole europee, al momento non ancora definito.

In conseguenza di ciò le previsioni del PIL reale dell'Italia per il triennio 2025-2027, basate sui principali documenti economici sopracitati, indicano una crescita moderata ma costante dal 2024. Il DeF prevede un tasso di crescita del PIL in accelerazione all'1,2% nel 2025, per rallentare all'1,1% nel 2026, e allo 0,9% nel 2027. Le nuove stime tengono conto del continuo stimolo agli investimenti derivante dalle risorse del PNRR, dal calo dei prezzi energetici e dalla capacità di autofinanziamento delle imprese, accumulata grazie ai margini di profitto degli ultimi anni.

La nuova proiezione macroeconomica tendenziale per il 2024 si caratterizza altresì per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto nella NADEF 2023, attestandosi al di sotto del 2%. Il graduale calo dell'inflazione nell'Area Euro verso l'obiettivo del 2% della BCE, riferito alle ultime scelte fatte di politica monetaria, dovrebbe portare a un graduale allentamento delle condizioni monetarie e una riduzione del costo del credito favorendo la spesa e i consumi soprattutto dalla seconda metà del 2024.

Il livello dell'indebitamento pubblico netto consolidato delle amministrazioni pubbliche, riferito all'ultimo esercizio chiuso, reso noto dall'ISTAT a marzo scorso è rilevato pari, in valore assoluto, a 149,5 miliardi di euro corrispondenti al 7,2% del PIL. Le precedenti stime della NADEF 2023 avevano previsto, in termini di PIL, un indebitamento netto pari al 5,2% su base tendenziale e al 5,3% su base programmatica. L'aumento del deficit di quasi due punti del PIL sarebbe correlato principalmente ai crediti di imposta collegati all'edilizia. Il DeF fissa l'indebitamento netto per il

DUP - Documento unico di programmazione 2025-2027 Città metropolitana di Bologna

2024 al 4,3% del PIL, pertanto in linea con le previsioni contenute nella NADEF 2023 e in diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno pari al 7,2%. Negli anni successivi, il rapporto indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche sul PIL è previsto in continua riduzione, e pari al 3,7% nel 2025, al 3% nel 2026 e al 2,2% nel 2027.

Per quanto riguarda il debito pubblico, per il 2023, i dati ufficiali ISTAT indicano che il rapporto debito/PIL è sceso al 137,3%, in calo di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il DEF evidenzia come a partire dal 2024 il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa della recente revisione al rialzo del deficit indebitamento netto AP/PIL (7,2%) dovuto alle maggiori spese legate al Superbonus.

Considerando l'importanza degli shock subiti negli ultimi anni, tra cui la pandemia, la crisi energetica, i conflitti russo-ucraino e medio-orientale, e l'elevata inflazione, l'economia globale, anche se prevista in ribasso, sta dimostrando resilienza.

#### **QUADRO DI FINANZA PUBBLICA RELATIVA ALLE CITTÀ METROPOLITANE**

In attesa della Nota di aggiornamento al DeF (NADEF) 2024 e della Legge di Bilancio 2025 si procede con un'analisi della situazione relativa all'ultimo semestre, caratterizzato dall'emanazione di alcuni importanti Decreti di riparto concernenti la finanza pubblica.

A tal proposito:

- ✓ con la Legge di Bilancio 2024 (L. 30 dicembre 2023, n.213) il Governo ha previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 533, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica ed in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica stessa, di cui 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. Con il Decreto del Ministro dell'Interno del 14/06/2024 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in corso di adozione, è stato definito il riparto del contributo previsto, che per la Città metropolitana di Bologna ammonta per l'annualità 2025 ad Euro **872.787**; ad Euro **875.452** per l'annualità 2026; ad Euro **875.836** per l'annualità 2027 e ad Euro **878.482** per l'annualità 2028;
- ✓ il 29/03/2024 è stato emanato l'atteso Decreto recante il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 50 milioni di euro per le province

e le città metropolitane per ciascuno degli anni 2024 e 2025, effettuato ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178 (ex informatica), rettificato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14/06/2024. Il contributo alla finanza pubblica richiesto alla Città metropolitana di Bologna per l'annualità 2025 ammonta ad Euro **801.796**;

- ✓ con il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/6/2024 è stata effettuata la rideterminazione definitiva dei ristori specifici di spesa COVID-19 non utilizzati al 31 dicembre 2022 che per la Città metropolitana ammontano ad Euro **2.564** in quote costanti dal 2024 al 2027;
- ✓ Allo scopo di mitigare i contributi previsti dalla Legge di Bilancio 2024 sta per essere emanato un Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese; è previsto un contributo a favore della Città metropolitana di Bologna per l'annualità 2025 dell'importo di Euro **285.735**, di Euro **239.006** per l'annualità 2026 e di Euro **239.111** per l'annualità 2027.

Non è ancora stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2022, relativo alle annualità successive al 2024 per il riparto dei fondi del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e città metropolitane, in applicazione dei commi 783, 784 e 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Si auspica che tale Decreto venga emanato entro la predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, al fine di poter prevedere nel bilancio le risorse aggiuntive per le funzioni fondamentali.

In tale contesto di finanza pubblica, il Governo ha pubblicato il 25 maggio scorso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sugli ecobonus 2024, con decorrenza dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2024, che rimodula gli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti. Tali incentivi dovrebbero incidere positivamente sul gettito delle entrate tributarie metropolitane per il 2024; si auspica una proroga degli stessi anche

DUP - Documento unico di programmazione 2025-2027 Città metropolitana di Bologna

per l'annualità 2025.

Alla luce anche di quanto sopra riportato, sarebbe opportuno a livello centrale rivedere radicalmente i presupposti dell'autofinanziamento tributario delle Città metropolitane, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione sufficienti a finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite, non legandole all'andamento altalenante di un mercato esterno quale quello dell'auto, così soggetto a volatilità internazionali o socio economiche come la pandemia, ma con una addizionale/compartecipazione certa.

## CAP 2 IL CONTESTO INTERNO: IL QUADRO ISTITUZIONALE, ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO

### 2.1 IL QUADRO ISTITUZIONALE

#### GLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

<b>Sindaco metropolitano</b>	<p>Il Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Bologna è il Sindaco del Comune capoluogo. Il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti: esercita le funzioni attribuite dallo statuto.</p>
<b>Il Consiglio metropolitano</b>	<p>In seguito alle elezioni del Comune capoluogo di Bologna, la Città metropolitana, nel rispetto e in attuazione dell'art. 1, comma 21, L. n. 56/2014, ha conseguentemente provveduto a rinnovare i propri organi politici indicando le elezioni metropolitane per domenica 28 novembre 2021.</p> <p>Nella giornata del 29 novembre 2021 si sono svolte le operazioni scrutinio e in forza di ciò sono stati proclamati eletti i 18 Consiglieri del Consiglio metropolitano.</p>
<b>Conferenza metropolitana</b>	<p>La Conferenza metropolitana è l'organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nella Città metropolitana, con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alla approvazione dello Statuto e delle modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge n. 56/2014</p> <p>L'articolo 32 dello Statuto prevede inoltre che sia operativo un Ufficio di Presidenza composto dal Sindaco metropolitano e dai Presidenti delle Unioni del territorio bolognese, con il compito di raccordare con le Unioni di Comuni le politiche e le azioni della Città metropolitana, nonché di istruire i lavori della Conferenza metropolitana. Inoltre il Regolamento sul funzionamento della Conferenza metropolitana e dell'Ufficio di Presidenza all'articolo 10 comma 6 prevede un tavolo tecnico di coordinamento dei vertici amministrativi delle Unioni di comuni e della Città metropolitana con funzioni istruttorie e referenti.</p>

## LE DELEGHE

A seguito delle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024 alcuni tra i consiglieri metropolitani sono decaduti per cessazione dalla carica comunale e, pertanto, le loro funzioni delegate sono riattribuite al Sindaco.

Nelle more della surroga dei nuovi eletti nel Consiglio metropolitano, al fine di una nuova e ponderata redistribuzione delle deleghe di funzioni, il Sindaco metropolitano con proprio atto<sup>1</sup> ha ritenuto di revocare temporaneamente tutte le deleghe assegnate e riservarle a sé, così come previsto dall'art. 34 comma 6 dello Statuto.

Tuttavia, resta ferma la nomina del Vicesindaco precedentemente designato e la sua delega delle funzioni del Sindaco metropolitano in ogni caso in cui questo ne sia impedito.

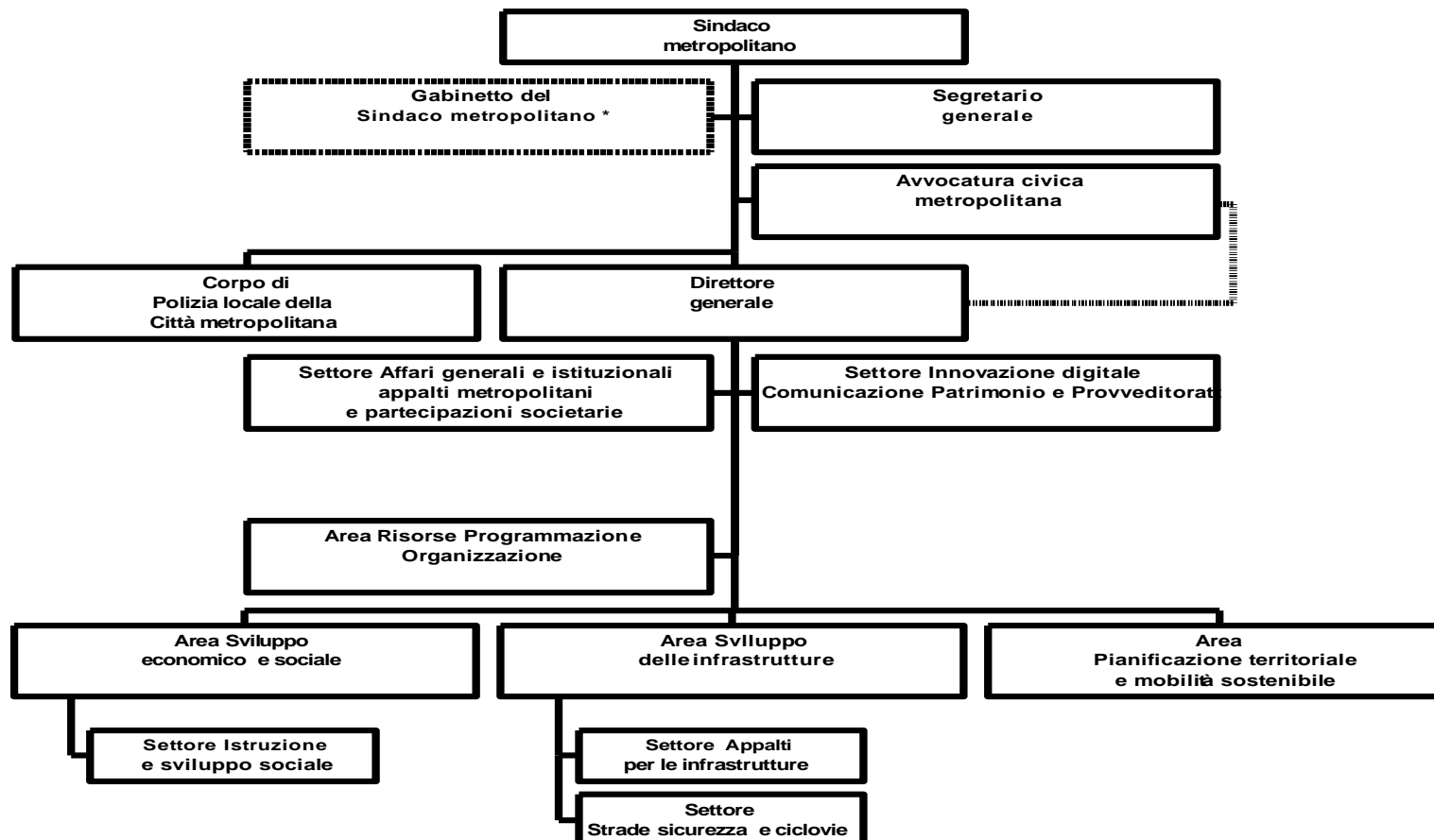
Con la Nota di aggiornamento al DUP si procederà ad aggiornare il quadro delle deleghe.

---

<sup>1</sup> Vedi I.P. 3026/2024 del 13/06/2024;

## 2.2 IL QUADRO ORGANIZZATIVO

Assetto della macrostruttura dell'Ente al 1/01/2024 approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 123 del 23/05/2023



\* Ufficio di supporto alla direzione politica (art. 90 D. Lgs. 267/2000).

### **Posizioni di responsabilità**

- ❖ Dirigenti: le aree e i settori sono affidati alla responsabilità dei dirigenti; attualmente sono in servizio n. 10 dirigenti di cui 4 dirigenti di area, 5 dirigenti di settore e 1 dirigente assunto a tempo determinato del Servizio struttura speciale alluvione. Inoltre, il Corpo di Polizia locale della Città metropolitana è affidato, tramite convenzione, alla responsabilità del Comandante della Polizia municipale di Bologna
- ❖ Elevate qualificazioni: l'ente conta attualmente n. 37 incarichi di elevata qualificazione responsabili di servizio a seguito della definizione del nuovo assetto dal 1/07/2023 e successivamente modificato dal 1/03/2024.
- ❖ Posizioni con specifiche responsabilità: completano il quadro attuale delle responsabilità n. 46 posizioni con specifiche responsabilità di cui n. 19 affidate al personale esterno impegnato nella manutenzione delle strade e 3 posizioni all'interno del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana con responsabilità di funzione.

## QUADRO FINANZIARIO BILANCIO 2024-2026

### SPESE CORRENTI

(Bilancio 2024/2026 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2024)

ENTRATE CORRENTI	BILANCIO 2024 INIZIALE	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	BILANCIO 2026 ASSESTATO
Entrate CORRENTI	129.911.989	133.948.655	125.255.983	124.644.035
Fondo Pluriennale Vincolato - PARTE CORRENTE	1.543.177	3.110.592	2.091.535	1.384.097
Avanzo	783.374	3.452.378	-	0
Alienazioni in c/ capitale a rimborso mutui	239.100	347.634	137.400	217.265
<b>Totale Entrate</b>	<b>132.477.640</b>	<b>140.859.259</b>	<b>127.484.918</b>	<b>126.245.397</b>
SPESE CORRENTI	BILANCIO 2024 INIZIALE	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	BILANCIO 2026 ASSESTATO
SPESE CORRENTI	125.970.468	134.093.553	121.295.848	119.731.888
Rimborso di prestiti	6.377.172	6.485.706	6.059.070	6.383.509
<b>Totale Spese</b>	<b>132.347.640</b>	<b>140.579.259</b>	<b>127.354.918</b>	<b>126.115.397</b>
<b>a copertura spese conto capitale</b>	<b>-130.000</b>	<b>-280.000</b>	<b>-130.000</b>	<b>-130.000</b>

### ANDAMENTO ENTRATE CORRENTI ANNI 2020 – 2025

(Rendiconti 2020-2023 – Bilancio 2024/2026 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2024)

ENTRATE	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	BILANCIO 2024 INIZIALE	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	BILANCIO 2026 ASSESTATO
Entrate tributarie	79.980.636	73.127.675	86.203.228	82.000.000	83.000.000	82.050.000	81.550.000
Entrate per trasferimenti	29.264.119	33.004.469	35.704.829	35.759.357	38.503.078	31.530.350	31.418.403
Entrate extratributarie	10.367.947	12.981.643	11.545.750	12.152.632	12.445.576	11.675.632	11.675.632
<b>Totale</b>	<b>119.612.702</b>	<b>119.113.787</b>	<b>133.453.807</b>	<b>129.911.989</b>	<b>133.948.654</b>	<b>125.255.982</b>	<b>123.656.451</b>

### ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE ANNI 2020 – 2025

ENTRATE	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	BILANCIO 2024 INIZIALE	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	BILANCIO 2026 ASSESTATO
Imposta sulle assicurazioni RC auto	38.855.677	34.084.002	39.498.723	39.500.000	40.000.000	39.500.000	39.500.000
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	30.593.531	27.204.824	30.844.177	31.500.000	32.000.000	31.550.000	31.550.000
Recupero evasione (IPT)	633.954	1.053.305	1.570.039				
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	9.897.474	10.785.545	10.760.875	11.000.000	11.000.000	11.000.000	10.500.000
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	-	-	3.529.413	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>79.980.636</b>	<b>73.127.676</b>	<b>86.203.227</b>	<b>82.000.000</b>	<b>83.000.000</b>	<b>82.050.000</b>	<b>81.550.000</b>

**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER TIPOLOGIA E AREA DI DESTINAZIONE**

(Bilancio 2024/2026 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2024)

SPESE CORRENTI	BILANCIO 2024 INIZIALE	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	BILANCIO 2026 ASSESTATO	DIFF 2024 ASSESTATO - INIZIALE
<b>1-Personale</b>	20.051.827	22.325.090	20.572.918	20.216.748	<b>2.273.263</b>
<b>2-Interessi</b>	2.825.871	2.828.371	2.355.579	2.045.534	<b>2.500</b>
<b>3-Mutui-quota capitale</b>	6.377.172	6.485.706	6.059.070	6.383.509	<b>108.534</b>
<b>4-Taglio_Stato</b>	47.868.054	48.989.708	48.899.296	48.123.108	<b>1.121.654</b>
<b>5-Fondi avanzo e svalutazione crediti e altri Fondi</b>	7.023.224	5.989.085	6.144.533	8.691.853	<b>-1.034.139</b>
<b>6-Spese di gestione</b>	8.798.464	9.309.464	8.491.080	8.375.880	<b>511.000</b>
<b>7-Servizi Territoriali - Edilizia</b>	15.247.971	15.896.806	13.268.131	12.868.984	<b>648.835</b>
<b>8-Servizi Territoriali - Viabilità</b>	5.668.470	7.434.563	6.703.470	5.704.813	<b>1.766.093</b>
<b>9-Pianificazione territoriale</b>	786.509	848.256	456.648	436.648	<b>61.747</b>
<b>10-Sviluppo economico e sociale</b>	14.494.233	16.777.988	11.528.388	10.491.049	<b>2.283.755</b>
<b>12-Polizia</b>	1.472.714	1.344.379	1.430.668	1.430.668	<b>-128.335</b>
<b>13-Piano strategico/Agenda 2.0</b>	49.810	89.810	55.540	37.000	<b>40.000</b>
<b>14-Servizi informatici</b>	1.518.322	2.091.535	1.384.097	1.304.752	<b>573.213</b>
<b>FPV</b>	165.000	168.500	5.500	4.850	<b>3.500</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>132.347.641</b>	<b>140.579.261</b>	<b>127.354.918</b>	<b>126.115.396</b>	<b>8.231.620</b>

## QUADRO FINANZIARIO SPESE IN CONTO CAPITALE

(Bilancio 2024/2026 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2024)

CONTO CAPITALE	BILANCIO 2024 INIZIALE	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	BILANCIO 2026 ASSESTATO
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	128.851.861	214.458.400	59.968.437	42.841.709
Fondo Pluriennale Vincolato - PARTE CAPITALE	52.404.048	61.933.028	33.753.106	17.789.610
Avanzo applicato	13.894.680	45.621.812	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-239.100,25	-347.634	-137.400	-217.265
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-2.000.000		
<b>Totale Entrate</b>	<b>194.911.489</b>	<b>319.665.606</b>	<b>93.584.143</b>	<b>60.414.054</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	195.041.489	319.942.473	93.714.143	60.544.054
Entrate correnti a copertura di spese conto capitale	-130.000	-280.000	-130.000	-130.000
Spesa tit terzo fin da av libero	-			
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		3.133		
<b>Totale Spese</b>	<b>194.911.489</b>	<b>319.665.606</b>	<b>93.714.143</b>	<b>60.544.054</b>

## I FONDI DEL PNRR

I progetti selezionati per il finanziamento, sono relativi a interventi con una dimensione territoriale di rilievo metropolitano o sovracomunale e attuativi delle politiche e delle strategie contenute negli strumenti di programmazione e pianificazione metropolitana (Piano Strategico Metropolitano, Piano Territoriale Metropolitano, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile).

### TOTALI STANZIAMENTI FONDI PNRR PREVISTI NEL BILANCIO 2022-2024 CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

MISSIONI PNRR	ANNI PRECEDENTI	AVANZO DA APPLICARE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	ANNI SUCCESSIVI	TOTALE
<b>M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</b>		-	-	165.000-		-	<b>165.000-</b>
<b>M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica</b>	-	122.222	2.599.000	2.738.000	2.508.000	-	<b>7.967.222</b>
<b>M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>M4 - Istruzione e ricerca</b>	907.594	-	24.987.868	18.716.095	7.556.627	685.000	<b>52.853.184</b>
<b>M5 - Inclusione e coesione</b>	4.491.963	-	12.515.593	21.205.857	8.311.196	2.575.993	<b>49.100.602</b>
<b>M6 - Salute</b>		-	-	-		-	-
<b>Totale Stanziamenti</b>	<b>5.399.557</b>	<b>122.222</b>	<b>40.102.461</b>	<b>42.659.952</b>	<b>18.375.823</b>	<b>3.260.993</b>	<b>110.086.008</b>

## CAP 3 INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

### GLI INDIRIZZI PER IL BILANCIO 2025-2027

Sulla base del quadro di finanza pubblica (sia nazionale che metropolitano) e delle scelte effettuate, si delineano i seguenti **indirizzi di bilancio** per la predisposizione del Bilancio 2025-2027 sia parte corrente sia conto capitale.

#### GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER LA PREVISIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

VARIABILE	INDIRIZZO
Entrate tributarie	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Gli accertamenti relativi a RC Auto e IPT dei primi 6 mesi del 2024 evidenziano un andamento in crescita rispetto alle previsioni di bilancio 2024 con una prospettiva in termini annui di 4,00 mln di euro tenuto conto che le entrate 2024 sono state stanziare nel bilancio 2024/2026 in aumento rispetto al 2023 di 1,6 mln di euro. Il differenziale registrato nel primo semestre 2023/2024 risulta positivo di oltre 2,8 mln di euro. Il DPCM 25 maggio 2024 sugli ECOBONUS, che va a rimodulare gli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti con decorrenza 1° luglio e fino a tutto il 31 dicembre, costituisce un ulteriore elemento a supporto dell'incremento delle previsioni di entrata 2024.</li><li>✓ Auspicando nella proroga anche per il 2025 degli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti si prevedono entrate in lieve aumento in costanza con l'esercizio 2024, si prosegue, comunque, nel frattempo con un attento monitoraggio degli andamenti mensili delle entrate.</li></ul>
Trasferimenti: Stato	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ <b>Contributo dello Stato rispetto alla spending review:</b> L'emanando DM, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, prevede per la Città metropolitana di Bologna un contributo alla finanza pubblica per l'annualità 2025 dell'importo di Euro 285.735, di Euro 239.006 per l'annualità 2026 e di Euro 239.111 per l'annualità 2027.</li><li>✓ Manca invece ancora l'emanazione del DM 26/4/2022 riferito alle annualità successive al 2024 in merito al riparto dei fondi del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e città metropolitane in applicazione dei commi 783, 784 e 785 art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n. 178. Si rinvia alla predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 per la previsione di entrata di tali risorse aggiuntive per le funzioni fondamentali.</li></ul>

Trasferimenti: convenzioni con altri Enti	✓ Si prevede un valore di risorse direttamente correlato alle previsioni di spesa da finanziare
Trasferimenti: per Funzioni e Progetti	✓ <b>Trasferimenti regionali sulle funzioni:</b> Si prevede un valore di risorse direttamente correlato alle previsioni di spesa da finanziare
Entrate extratributarie	<p>Si ipotizza che le entrate derivanti da <b>sanzioni per violazioni al Codice della Strada</b> nel prossimo triennio si manterranno su valori sostanzialmente corrispondenti a quelli assestati per l'anno 2024. Le ragioni di tale valutazione possono essere riassunte con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la conoscenza dell'ubicazione delle postazioni che porta ad una maggiore attenzione del rispetto dei limiti di velocità. A questa diminuzione di infrazioni contribuiscono anche le App che informano sulla presenza delle postazioni e che risultano particolarmente efficaci con i dispositivi fissi. La diminuzione delle violazioni ex art. 142 CdS si ripercuote sulle altre tipologie di violazioni che traggono origine dalle prime;</li> <li>✓ le due nuove postazioni attivabili nel corso del secondo semestre 2024, se saranno inserite nell'elenco allegato al Decreto del Prefetto di Bologna, potrebbero compensare solo in parte le mancate entrate, dovute allo spegnimento del dispositivo collocato sulla SP 26 Valle del Lavino;</li> <li>✓ il mancato adeguamento ISTAT dell'importo delle violazioni alle norme del CdS, visto che questo incremento è rimasto congelato per due bienni consecutivi, su scelta del Governo, per contrastare la crisi economica e l'impennata dell'inflazione che si era registrata nel nostro Paese dopo la pandemia da COVID-19.</li> </ul>

GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER LA PREVISIONE DELLE SPESE CORRENTI	
VARIABILE	INDIRIZZO
Spese di personale	Prevista la copertura del Piano assunzioni per il triennio 2025-2027 integrato con la sostituzione del personale che cesserà nel triennio. La copertura sarà realizzata con il monitoraggio costante della capacità assunzionale in applicazione del DM 17 marzo 2020 (cosiddetto valore soglia).
Mutui e interessi	Nel triennio si prevedono le rate d'ammortamento come da piani che risultano in contrazione quale riflesso della rinegoziazione con CDP e del termine del piano di ammortamento per le posizioni Carisbo-Intesa San Paolo. Per effetto delle recenti scelte di politica monetaria da parte della BCE gli interessi passivi su mutui e BOP si prevedono in lieve ma costante diminuzione rispetto alle annualità 2023 e 2024.
Spending review	<p>Nelle previsioni per il triennio 2025-2027 si registra un risparmio sul concorso alla finanza pubblica così come da modalità di calcolo del DM 26/4/2022 stimati in euro 729.168 sul 2025, euro 972.225 sul 2026 ed euro 1.215.281 sul 2027.</p> <p>Con la Legge di Bilancio 2024 (L. 30 dicembre 2023, n.213) il Governo ha previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 533, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. Con il DM 14/06/2024, in corso di adozione, è stato definito il riparto del contributo previsto, che per l'Ente ammonta per l'annualità 2025 ad euro 872.787, ad euro 875.452 per l'annualità 2026 e ad euro 875.836 per l'annualità 2027.</p> <p>Con il DM 29/03/2024 rettificato con DM 14/06/2024, è stato effettuato il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane per ciascuno degli anni 2024 e 2025, effettuato ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178 (ex informatica). Il contributo alla finanza pubblica richiesto all'Ente per l'annualità 2025 ammonta ad euro 801.796.</p> <p>Infine con il DM 19/6/2024 è stata effettuata la rideterminazione definitiva dei ristori specifici di spesa COVID-19 non utilizzati al 31 dicembre 2022 che per l'Ente ammontano ad euro 2.564 in quote costanti dal 2024 al 2027.</p>
Fondi	Si prevedono il fondo svalutazione crediti, il fondo di riserva, il fondo contenzioso, il fondo rischi legali così come anche il fondo per il rinnovo contrattuale del personale (nuovo CCNL). Dovrà essere anche adeguatamente valutata la previsione del fondo passività potenziali.
Spese di gestione	Per la stima delle previsioni 2025-2027 sono stati richiesti alle relative Aree/Settori gli approfondimenti sulle principali spese di gestione che sostiene l'Ente annualmente, con propri fondi, ovvero: spese per utenze in edifici istituzionali e scuole superiori di proprietà, spese per noleggio moduli scolastici, spese per manutenzione ordinaria ed acquisto beni su

	strade e scuole. Tali focus saranno utilizzati per la formulazione delle previsioni del bilancio tecnico. Le spese di gestione terranno conto del tasso di inflazione previsto in lieve diminuzione.
--	--

## GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER LA PREVISIONE DEGLI INVESTIMENTI

VARIABILE	INDIRIZZO
<b>Piano degli investimenti</b>	<p>Per il triennio 2025-2027, si confermano le previsioni effettuate con la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio di luglio 2024, sarà fondamentale procedere rispettando il cronoprogramma delle opere già previste e finanziate e realizzare il Piano alienazioni secondo la tempistica prevista. L'annualità 2027 verrà valorizzata in sede di nota di aggiornamento al DUP in attesa di nuovi o ulteriori elementi eventualmente forniti dal nuovo piano OO.PP. e relativo elenco annuale.</p> <p>Sui lavori pubblici insistono in maniera importante sia i fondi PNRR sia l'EMERGENZA ALLUVIONE. A tal proposito la Città metropolitana di Bologna sta ricevendo, progressivamente, da parte della struttura Commissariale le risorse anticipate dall'Ente nel 2023 e sostenute per far fronte agli interventi necessari per il ripristino dai danni subiti al patrimonio stradale e immobiliare.</p>

## CAP 4 LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### IL PROGRAMMA DI MANDATO 2021-2026

Il 9 marzo 2022 sono state presentate dal Sindaco al Consiglio metropolitano le Linee programmatiche di mandato 2021-2026 successivamente approvate con delibera di Consiglio n. 15 del 27 aprile 2022, dal titolo: **La Grande Bologna Per non lasciare indietro nessuno**, sono previste 5 linee:

- 1. Bologna che cresce per tutte e tutti.**
- 2. Bologna per il diritto alla salute e alla fragilità.**
- 3. Bologna verde e sostenibile.**
- 4. Bologna educativa, culturale e sportiva.**
- 5. Bologna vicina e connessa.**

Alle cinque Linee programmatiche è stata aggiunta la **linea programmatica 6 “Una Città metropolitana in Salute”** per gli Obiettivi operativi delle strutture di staff.

### L'AGENDA METROPOLITANA 2.0 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL VALORE PUBBLICO

La Città metropolitana di Bologna, per favorire lo sviluppo sostenibile, ha avviato a partire dal 2017 un percorso che la vede impegnata sotto il profilo della sostenibilità sia nella tutela del territorio che nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder (pubblici e privati), attraverso la definizione di obiettivi e di indicatori per misurare il progresso verso il conseguimento dei 17 Goal dell'Agenda ONU.

Promotrice della Carta di Bologna nel 2017<sup>2</sup>, tra il 2018 e il 2019 la Città metropolitana di Bologna ha elaborato con il contributo del Ministero

---

<sup>2</sup> In occasione del G7 Ambiente ospitato a Bologna nel giugno 2017, la Città metropolitana di Bologna è tra i promotori della sottoscrizione della “Carta di Bologna per l’Ambiente”

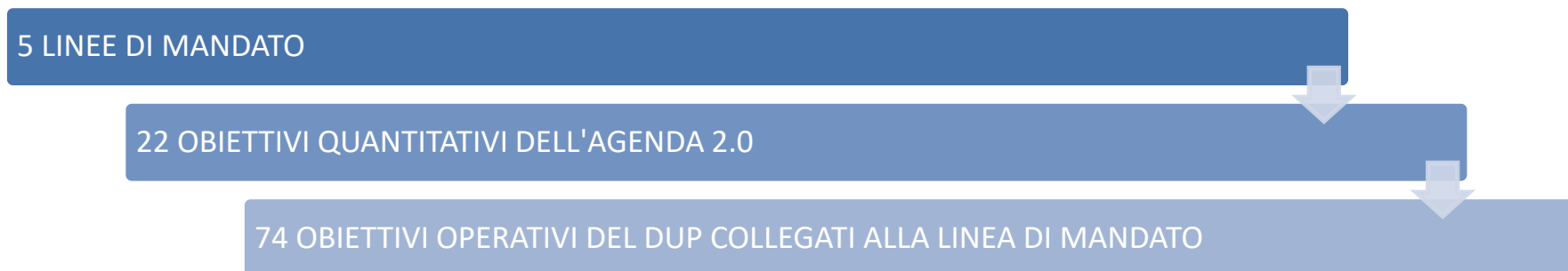
DUP - Documento unico di programmazione 2025-2027 Città metropolitana di Bologna

dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la prima “Agenda per lo Sviluppo Sostenibile”. Il 24 giugno 2021 ha presentato l'**Agenda metropolitana 2.0 per lo sviluppo sostenibile**, uno strumento innovativo che estende dalla dimensione prettamente ambientale della prima Agenda a quella economica e sociale, il concetto di sviluppo sostenibile, come auspicato sia dall’Agenda Onu che dal PSM 2.0.

Nel 2021 la Città metropolitana ha avviato un progetto pilota in sinergia con la Regione Emilia-Romagna<sup>3</sup> e il Comune di Bologna per l'implementazione dell'**Agenda metropolitana 2.0 per lo sviluppo sostenibile**. L'obiettivo è stato quello di creare un quadro di coerenza per rileggere le azioni e le politiche programmate nei piani e nei programmi di settore, e divenire un **dispositivo di orientamento e integrazione degli strumenti di pianificazione e programmazione**.

L’Agenda si configura come un **quadro** che restituisce una lettura integrata delle azioni e delle politiche programmate negli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell’Ente, in base al paradigma della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Con il DUP 2024-2026, la parte strategica viene rappresentata con un nuovo “schema”, che collega per ciascuna delle 5 Linee di mandato, gli obiettivi di «valore pubblico», il contesto demografico, economico e sociale e gli obiettivi operativi del DUP che disegnano le strategie dell’ente.



---

fra le 14 Città metropolitane <https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/2438210010100>

<sup>3</sup> La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato la propria Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con delibera n. 1840/2021.

## LINEA DI MANDATO 1: BOLOGNA CHE CRESCE PER TUTTE E TUTTI



### OBIETTIVI DI IMPATTO

Goal: 1.2 - Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019

Goal: 8.5 - Raggiungere nel 2030 il livello del 78% del tasso di occupazione (percentuale 20-64 anni)

Goal: 8.5 - Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (percentuale 15-74 anni)

Goal: 8.6 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 10% di giovani che non lavorano e non studiano – Neet (15-29 anni)

Goal: 9.5 - Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per Ricerca e Sviluppo sul PIL

Goal: 15.3 - Entro il 2030 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## Linea di mandato **1** BOLOGNA CHE CRESCE PER TUTTE E TUTTI.

### PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA

99	PIANO STRATEGICO METROPOLITANO	00022 Direzione Generale
----	--------------------------------	--------------------------

### LA GOVERNANCE TERRITORIALE

141	RIORDINO TERRITORIALE INNOVAZIONE ISTITUZIONALE	00004 Settore Affari generali e istituzionali, Appalti metropolitani e Partecipazioni societarie
-----	---	--

174	FONDO SVILUPPO E COESIONE PER L'AREA METROPOLITANA	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
-----	--	---

245	ALLEANZE TRA CITTA'	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
-----	---------------------	---

### GOVERNO DEL TERRITORIO

157	ATTUARE GLI ACCORDI TERRITORIALI PER L'ATTUAZIONE DEI GRANDI POLI FUNZIONALI E GLI AMBITI PRODUTTIVI SOVRACOMUNALI	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
-----	--	---

158	SUPPORTARE E COORDINARE I COMUNI PER L'ELABORAZIONE E APPLICAZIONE DEI NUOVI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
-----	---	---

233	LA GESTIONE DEL FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO E LA GESTIONE DEI PROGRAMMI METROPOLITANI DI RIGENERAZIONE	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
-----	--	---

### RIGENERAZIONE URBANA E METROPOLITANA

159	RIQUALIFICARE E RIGENERARE IL TERRITORIO METROPOLITANO	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
-----	--	---

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## PROMOZIONE E INNOVAZIONE PER UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE

205	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA NEI COMPARTI DEL TRASPORTO PRIVATO	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
214	PROGETTI EUROPEI E INTERNAZIONALI PER PROMUOVERE LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E METROPOLITANI	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
224	INSIEME PER IL LAVORO	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
246	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
247	NUOVE IMPRESE, START UP INNOVATIVE E CULTURA IMPRENDITORIALE	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
248	ECONOMIA DI PROSSIMITA' E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
249	IL TALENTO COME RISORSA DI CRESCITA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
250	PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE GREEN E DIGITALE	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
251	RETI DI IMPRESE, STAKEHOLDERS E GOVERNANCE	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
252	LAVORO E QUALITA' DEL LAVORO	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale

## TURISMO METROPOLITANO

151	TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA MODENA	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
201	TURISMO PER LO SVILUPPO EQUILIBRATO DEL TERRITORIO	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
253	QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA TERRITORIALE	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## UN PATTO PER LO SVILUPPO INTEGRATO DELL'APPENNINO

152 | FOCUS APPENNINO METROPOLITANO

| 00013 Area Sviluppo Economico e Sociale

## LINEA DI MANDATO 2: BOLOGNA PER IL DIRITTO ALLA SALUTE E ALLA FRAGILITÀ



### OBIETTIVI DI IMPATTO

Goal: 1.2 - Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019

Goal: 4.2 - Entro il 2030 raggiungere quota 45% di bambini che usufruiscono dei servizi per l'infanzia

Goal: 10.4 - Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## Linea di mandato **2** BOLOGNA PER IL DIRITTO ALLA SALUTE E ALLA FRAGILITÀ.

### WELFARE E SALUTE: UNA COMUNITA' SOCIALMENTE RESPONSABILE

104	WELFARE E SALUTE	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
212	STRATEGIA METROPOLITANA PER UN TERRITORIO SOCIALMENTE RESPONSABILE	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
235	CTSSM, GOVERNANCE SOCIALE E SOCIO SANITARIA METROPOLITANA E DISTRETTUALE	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
236	INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE PER ANZIANI, DISABILI E I LORO CAREGIVER	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
237	CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'IMPOVERIMENTO	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
238	SVILUPPO DELLE POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale

## LINEA DI MANDATO 3: BOLOGNA VERDE E SOSTENIBILE



### OBIETTIVI DI IMPATTO

Goal: 2.4 - Entro il 2030 raggiungere il 25% della superficie agricola investita in coltivazioni biologiche

Goal: 2.4 - Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2020

Goal: 2.4 - Entro il 2030 ridurre del 50% l'utilizzo di fitosanitari distribuiti in agricoltura rispetto al 2020

Goal: 3.6 - Entro il 2030 dimezzare il numero di feriti derivanti da incidenti stradali rispetto al 2019

Goal: 6.1 - Entro il 2030 raggiungere quota 90% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

Goal: 7.2 - Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili

Goal: 11.2 - Entro il 2030 aumentare del 26% il numero di posti-km per abitante rispetto al 2004

Goal: 11.2 - Entro il 2030 raddoppiare l'estensione delle piste ciclabili rispetto al 2019

Goal: 11.6 - Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 a 3 giorni all'anno

Goal: 12.5 - Entro il 2025 raggiungere quota 80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Goal: 15.3 - Entro il 2030 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato

Goal: 15.5 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## Linea di mandato **3** BOLOGNA VERDE E SOSTENIBILE.

### L'AGENDA 2.0 PER IL TERRITORIO METROPOLITANO

196	L'AGENDA 2.0 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO METROPOLITANO	00022 Direzione Generale
257	TASK FORCE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, VERSO UN PIANO METROPOLITANO DI ADATTAMENTO ALL'EMERGENZA CLIMATICA.	00022 Direzione Generale

### LA CITTA' METROPOLITANA PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

134	LA RETE DELLA VIABILITA' METROPOLITANA	00021 Area sviluppo delle infrastrutture - Settore strade sicurezza e ciclovie
154	ATTUARE IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE METROPOLITANO BOLOGNA	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
156	OPERE DI ADDUZIONE DEL PASSANTE DI BOLOGNA	00021 Area sviluppo delle infrastrutture - Settore strade sicurezza e ciclovie
207	PATTO PER BOLOGNA METROPOLITANA: VIABILITA'	00021 Area sviluppo delle infrastrutture - Settore strade sicurezza e ciclovie

### BICIPOLITANA

155	LA RETE DELLA MOBILITA' CICLOTURISTICA	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
225	LA RETE CICLISTICA PER LA MOBILITA' QUOTIDIANA	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO

204	REALIZZARE IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
-----	--	---

## LA CURA E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

133	MANUTENZIONE E SICUREZZA STRADALE	00021 Area sviluppo delle infrastrutture - Settore strade sicurezza e ciclovie
-----	-----------------------------------	--

136	SVILUPPO DELLA RETE DI VIGILANZA	00023 Corpo di polizia locale della città metropolitana
-----	----------------------------------	---

137	SICUREZZA STRADALE	00023 Corpo di polizia locale della città metropolitana
-----	--------------------	---

179	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	00011 Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato
-----	---	---

198	SICUREZZA PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	00025 Area Sviluppo delle infrastrutture
-----	---	--

203	REALIZZAZIONE DELLA GESTIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	00025 Area Sviluppo delle infrastrutture
-----	--	--

## IL CONTRASTO AL CONSUMO DI SUOLO

230	RIDURRE IL CONSUMO DI SUOLO E TUTELARE IL TERRITORIO RURALE	00015 Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
-----	---	---

## LINEA DI MANDATO 4: BOLOGNA EDUCATIVA, CULTURALE E SPORTIVA



### OBIETTIVI DI IMPATTO

Goal: 4.3 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati tra i 25-39 anni

Goal: 7.2 - Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## Linea di mandato 4 BOLOGNA EDUCATIVA, CULTURALE E SPORTIVA.

### TUTTI A SCUOLA: PER UN SISTEMA EDUCATIVO EQUO E INCLUSIVO

102	PROMOZIONE DEL RACCORDO TRA SCUOLA, FORMAZIONE, TERRITORIO, LAVORO E SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA NEL QUADRO DELL'AGENDA ONU 2030	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
239	SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
240	PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA DELL'OFFERTA D'ISTRUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
241	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ORIENTAMENTO, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE E DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE PER ADOLESCENTI, GIOVANI E PERSONE ADULTE	00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale
242	SOSTEGNO AL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI	00011 Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato

### NUOVE SCUOLE E MANUTENZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO ESISTENTE

202	REALIZZAZIONE DI NUOVE SCUOLE E MANUTENZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO ESISTENTE	00025 Area Sviluppo delle infrastrutture
208	PATTO PER BOLOGNA METROPOLITANA EDILIZIA SCOLASTICA	00025 Area Sviluppo delle infrastrutture

### CITTA' CULTURALE METROPOLITANA

254	UN NUOVO SISTEMA CULTURALE METROPOLITANO	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale
255	MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA	00013 Area Sviluppo Economico e Sociale

## LINEA DI MANDATO 5: BOLOGNA VICINA E CONNESSA



### OBIETTIVI DI IMPATTO

Goal: 5.1 - Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020

Goal: 9.c - Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit (percentuale)

# DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

Responsabile

## Linea di mandato 5 BOLOGNA VICINA E CONNESSA

### PIANO METROPOLITANO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE

234 PIANO PER L'UGUAGLIANZA: LAVORO PAGATO, LAVORO NON PAGATO, CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, CULTURA DELL'UGUAGLIANZA, CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI MULTIPLE, ADDITIVE E INTERSEZIONALI

00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale

### POLITICHE ABITATIVE

226 POLITICHE PER LA CASA

00017 Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale

### VERSO UNA "METROPOLI" DIGITALE

161 COPERTURA CON BANDA ULTRA LARGA DEL TERRITORIO METROPOLITANO

00011 Settore Innovazione digitale  
Comunicazione Patrimonio e Provveditorato

243 SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE OMOGENEA E CONDIVISA DELLE UNIONI E DEI COMUNI

00011 Settore Innovazione digitale  
Comunicazione Patrimonio e Provveditorato

## DUP 2025-2027 OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo operativo DUP

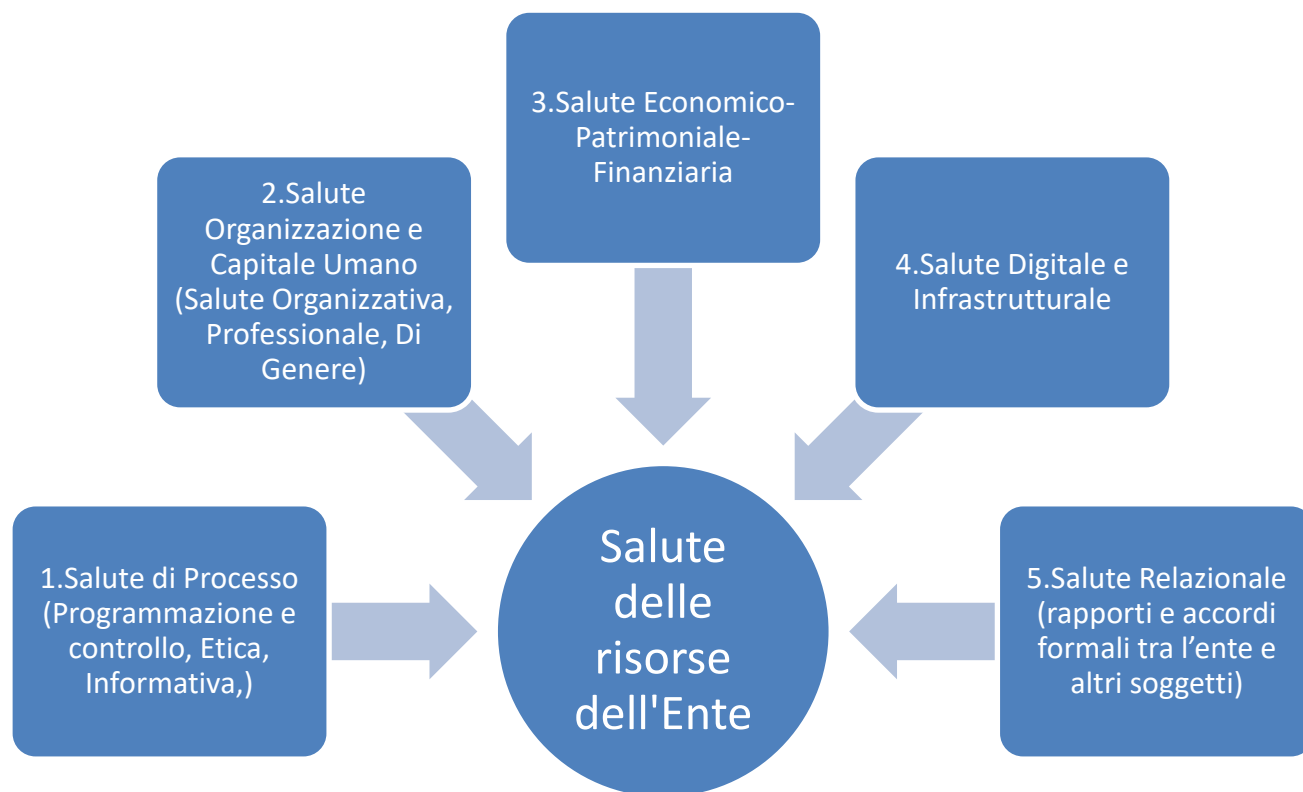
Responsabile

### SERVIZI PER LE UNIONI, I COMUNI E ALTRI ENTI

175	SVILUPPO DELLE COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI NELL'AREA METROPOLITANA BOLOGNESE E CON ALTRE ISTITUZIONI	00004 Settore Affari generali e istituzionali, Appalti metropolitani e Partecipazioni societarie
206	SOGGETTO AGGREGATORE E POSSIBILE IMPLEMENTAZIONE DELLA FUNZIONE DI CENTRALE DI COMMITTENZA	00004 Settore Affari generali e istituzionali, Appalti metropolitani e Partecipazioni societarie
215	TUTELA E DIFESA IN FORMA ASSOCIATA TRA ENTI DEL TERRITORIO METROPOLITANO	00022 Direzione Generale
258	SERVIZI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE: UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI METROPOLITANO E PROCEDURE SELETTIVE PER IL TERRITORIO	00010 Area Risorse Programmazione e Organizzazione

## LINEA DI MANDATO 6: UNA CITTÀ METROPOLITANA IN SALUTE

La linea di mandato 6 UNA CITTA' METROPOLITANA IN SALUTE raccoglie gli obiettivi operativi delle strutture di supporto all'azione amministrativa, in essa viene monitorato lo stato di "Salute" delle risorse dell'ente, presupposto fondamentale per valutare la capacità di un Ente nella creazione di valore pubblico. La Salute viene monitorata sulla base di 5 ambiti di valutazione, nel PIAO e nella Relazione sul valore pubblico, ciascuno di essi viene misurato e valutato con specifici indicatori (indicatore chiave di prestazione- KPI).



## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

### DIREZIONE GENERALE

#### PROPOSTA DI ATTO DEL SINDACO N. 3727/2024

**OGGETTO:** *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027.*

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta indicata in oggetto.

Si attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, l'insussistenza di conflitto di interessi.

*Bologna, 26/07/2024*

**Firmato digitalmente**  
**MONTALTO VALERIO<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).



CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI BOLOGNA

I.P. 3727/2024 del 22/07/2024

## DIREZIONE GENERALE

### Repertorio Atti Sindacali - Proposta n. 3727/2024

**OGGETTO:** *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027.*

Il dirigente dell'AREA AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di cui sopra, in ordine alla regolarità tecnica prevista dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

*Bologna, 29/07/2024*

**Firmato digitalmente**  
***BARBIERI ANNA***<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

### AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

PROPOSTA DI ATTO DEL SINDACO N. 3727/2024

*DIREZIONE GENERALE*

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027.**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE in merito alla proposta di atto indicata in oggetto.

*Bologna, data di redazione 30/07/2024*

**Firmato digitalmente**  
***BARBIERI ANNA***<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).